

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	10/03/2023	9	Incidente a Funo, travolge e uccide un motociclista, scappa ma viene rintracciato = Travolge e uccide motociclista Poi scappa e viene rintracciato <i>Francesco Mazzanti</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	10/03/2023	73	Cani protagonisti per tre giorni in fiera trastilate, prove di agilità...dog dance Alla scoperta di alpaca, lama e falchi <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	10/03/2023	25	Salute mentale oltre i pregiudizi Se ne parla oggi <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	10/03/2023	34	I ferraresi pronti per vincere gli Europei <i>Enrico Ferranti</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	10/03/2023	9	Rischiano di restare senza dottore 33.500 bolognesi" <i>Lavinia Lundari Perini</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/03/2023	30	Un mese all' asciutto vanifica il nostro lavoro <i>G D C</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/03/2023	46	"Plurale femminile` a Casa Frabboni <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/03/2023	46	Muore nel frontale con un furgone <i>Zoe Pederzini</i>	12
SETTESEREQUI	10/03/2023	13	S i resiste, ma con ritocchi alle aliquote <i>Redazione</i>	13

Incidente a Funo, travolge e uccide un motociclista, scappa ma viene rintracciato

Un motociclista di 59 anni, Fabrizio Ferrari, è morto a Funo dopo essere stato travolto da un furgone il cui conducente ha proseguito la corsa ed è scappato. Ma la sua fuga è durata poco perché i carabinieri lo hanno rintracciato.

a pagina 9 **Mazzanti**

Travolge e uccide motociclista Poi scappa e viene rintracciato

Un altro incidente a Funo. La vittima, Fabrizio Ferrari, aveva 59 anni

È morto sul colpo Fabrizio Ferrari, un 59enne di Bentivoglio che ieri pomeriggio intorno alle 16 si è scontrato con un furgone sulla trasversale di pianura, all'altezza di Funo di Argelato, mentre era a bordo della sua Bmw 850. Ferrari è stato travolto in pieno dal veicolo: l'impatto è stato molto violento, probabilmente a causa della velocità eccessiva o, si suppone, a causa di una manovra errata.

Il conducente alla guida del furgone, un 45enne italiano, non si è fermato e ha proseguito il suo percorso lungo la strada. Sul posto sono intervenuti subito i carabinieri della stazione di San Giorgio di Piano che hanno avviato delle ricerche per

riuscire a identificare l'uomo e, grazie anche all'aiuto di alcuni testimoni, sono riusciti a scoprirlo due ore dopo. Il fuggitivo aveva lasciato delle tracce e i militari sono riusciti a identificare il numero di targa del veicolo: lo hanno trovato appunto nel parcheggio di una ditta di San Giorgio di Piano dove il 45enne lavora come autista.

Attualmente si trova a piede libero ma è accusato di omicidio stradale e di omissione di soccorso. Subito dopo l'incidente sono intervenuti gli operatori del 118 che hanno provato a soccorrere Ferrari. Per lui, purtroppo, non c'è stato niente da fare: il motociclista, infatti, è stato sbalzato a terra in seguito all'impatto con il furgone e ha

sbattuto la testa sull'asfalto.

L'incidente è avvenuto in prossimità di uno svincolo e i carabinieri sono al lavoro per ricostruire la dinamica esatta dell'incidente nel quale ha perso la vita Ferrari.

È l'ennesima vittima di incidente stradale nelle strade del territorio. Un'emergenza vera e propria alla quale si sta cercando di trovare una soluzione. La strage, tuttavia, prosegue. Nel territorio del Comune di Bologna, ad esempio, nel 2022 sono quasi triplicate le vittime di incidente stradale rispetto all'anno precedente, secondo i dati forniti dall'osservatorio regionale.

Nel 2021 i decessi a causa di incidenti erano 8, mentre nel 2022 se ne sono registra-



Peso:1-5%,9-27%

ti 21. Secondo l'osservatorio statistico della Città metropolitana, aggiornato al 2021, il numero degli incidenti stradali dal 2010 ha sempre superato i 3500 casi, a parte il naturale caso del 2020 (2633) dovuto soprattutto alle misure imposte dal governo per contrastare la pandemia.

Per quanto riguarda le

morti in strada, invece, i dati dell'osservatorio statistico metropolitano mostrano un quadro preoccupante che sembra contenersi. Nel 2021, ad esempio, sono state 59 le vittime nelle strade della città metropolitana.

Francesco Mazzanti

Le accuse

Il 45enne che si è allontanato è accusato di omicidio stradale e di omissione di soccorso

La vicenda

● L'investitore a bordo di un furgone non si è fermato dopo aver investito mortalmente il motociclista. La sua fuga è durata poco perché è stato rintracciato dai carabinieri.

● Si tratta di un 45enne che è stato denunciato per omicidio stradale e omissione di soccorso. Si tratta dell'ennesimo incidente che avviene nel bolognese



Il luogo dell'incidente e la moto della vittima (foto di E' tv)



Peso:1-5%,9-27%

Pet Expo & Show

Cani protagonisti per tre giorni in fiera tra sfilate, prove di agilità e... dog dance Alla scoperta di alpaca, lama e falchi

Alpaca e lama nel giardino di casa, i cani che diventano bagnini o addirittura tiktokker.

La manifestazione *Pet Expo & Show*, all'interno della tre giorni di *Wow! Modena* al polo fieristico di viale Virgilio, diventa l'occasione giusta per scoprire tanti aspetti del mondo animale che non conosciamo e aiutare i nostri amici a quattro zampe a stare meglio con loro stessi e con gli esseri umani.

La manifestazione, ospitata nel padiglione B da oggi a domenica, ha lo scopo di presentare prodotti e servizi dedicati alla cura e al benessere degli animali con il sostegno del main sponsor Monge "dal 1963 la famiglia italiana del pet food".

Lo farà in un ambiente sicuro e protetto, dove sarà possibile prendere parte a tanti laboratori, accompagnati dal proprio animale del cuore. Ovviamente sono i cani, da sempre, i migliori amici dell'uomo,

a farla da padrona con numerosi eventi a loro dedicati.

Per esempio, grazie alla SICS (Squadra Italiana Cani Salvataggio), saranno organizzate dimostrazioni di salvataggio in piscina; inoltre, ogni persona potrà portare il proprio cane a fare il battesimo dell'acqua.

Con "God Save the Dog" si può apprendere la "dog dance", pratica che aiuta a risolvere i problemi comportamentali del cane, mentre Riccardo Vignali insegnerà i segreti della "disc dog" tra acrobazie, salti e prese.

"Scodinzolando" di Castel Maggiore insegnerà le pratiche dell'hoopers, guidando i cani in specifici percorsi, e dell'"obedience" con esercizi di condotta a velocità crescente.

Si giocherà con i palloni colorati del "treibball" con la Urbandog di Rimini e Barbara Dogtrainer spiegherà tutte le mosse per diventare virali su

Tik-Tok.

In tre occasioni (domani alle ore 12 e 17, domenica alle ore 17) nel ring centrale cani e padroni potranno cimentarsi in una caccia al tesoro in cui, nel tempo di tre minuti, dovranno trovare il maggior numero di oggetti nascosti.

Sono in programma anche delle sfilate: una dedicata alla simpatia (oggi alle 17) con la giuria composta da bambini, un "dogtalent" domenica a mezzogiorno e infine, sia domani che domenica alle 15, ci sarà l'expo canina (iscrizioni in loco dalle 10 in poi).

Sono previsti anche raduni specifici di chihuahua domani

e di bulldog francesi la domenica.

E per chi non ha un cane? C'è spazio per la falconeria e i rettili: in alcuni laboratori sarà possibile capire di più il mondo di questi animali, come si possono avvicinare e renderli parte della nostra famiglia.

Sarà presentata una mostra didattica di polli ornamentali, alpaca e lama, a cura di Gianni Garuti e dell'agriturismo Villaggio Eden. Verranno organizzati momenti didattici sui pitoni e i piccoli roditori, assieme a Rimini Snakes e Vivascienza, oltre a una serie di laboratori proposti da Fattorie Didattiche Modena. Tra questi troviamo falegnameria, costruzione di aquiloni e spaventapasseri, infine pittura di ferri di cavallo portafortuna. Infine, i bambi-



Peso: 38%

ni potranno ambire alla pubblicazione dei propri lavori sulle pagine social della fiera partecipando al laboratorio "Disegna il tuo cane" allestito all'interno dello stand dedicato a TikTok. ●

Sarà l'occasione per scoprire il mondo animale e aiutare i nostri amici a quattro zampe



Peso:38%

Poggio Renatico Salute mentale oltre i pregiudizi Se ne parla oggi

► Non c'è salute senza la salute mentale. È la convinzioni di chi promuove un incontro pubblico oggi a Poggio Renatico dal titolo "Cambiamenti: oltre lo stigma e il pregiudizio". L'appuntamento è al centro sociale Il Noce di via XX Settembre 8 alle ore 18 alle 19.30. Apertura con i saluti istituzionali a cura dell'assessore alle Politiche sociali Pier Giorgio Brunello, a seguire gli interventi di Elisa Cuzzo (laureanda del corso di Scienze Infermieristiche dell'Università degli Studi di Ferrara. distaccamento di

Pieve di Cento), di Andrea Gargiulo (infermiere del Centro di Salute Mentale dell' Azienda Usi di Bologna, oltre che fondatore e primo presidente del Sisism (Società Italiana di Scienze Infermieristiche in Salute Mentale) e docente di Infermieristica della Salute Mentale all'Università degli Studi di Ferrara) e infine di Nico Landi (Direzione Infermieristica e Tecnica dell' Azienda Usi di Ferrara, per la quale si occupa di sviluppo e crescita delle professioni sanitarie nell' ambito

del Dipartimento di Salute Mentale).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:7%

I ferraresi pronti per vincere gli Europei Jujitsu Nutrita presenza di atleti di casa nostra e i coach Conti e Farnè in Francia

Ferrara Il campionato europeo di ju jitsu per le categorie Under 16, Under 18 e Under 21 è alle porte: questa prestigiosa competizione si terrà a Verquin – in Francia – da oggi a domenica. La specialità, per i numerosi atleti presenti, sarà il FightingSystem. Un'ottantina gli atleti italiani provenienti da tutta la Penisola pronti, come sempre, a tenere alto il tricolore.

Nutrita anche la presenza degli atleti emiliani, che saranno seguiti dai coach Davide Conti e Antonella Far-

né. Ecco i nomi - Cento: Di Meo Giulia Under 16 - 44, Farné Cecilia Under 16 - 48; Romagnoli Nicole Under 21 - 63. Ferrara: Margherita Giulianelli Under 16 - 57, Vanini Gaia U18 - 70; Cento-Calderara: Armandi Letizia Under 21 - 48; Ilaria Mantovani Under 21 - 5; San Pietro in Casale: Vittoria Anthony Under 18 - 66, Greta Gubellini Under 18 - 52, Emily Passerini Under 16 - 52.

«Rivolgo un caloroso saluto a tutti i partecipanti, in bocca al lupo a ciascuno di loro – dice il maestro Silva-

no Piero Rovigatti –; sono soddisfatto di come ci siamo preparati e di tutto il lavoro svolto in maniera ottimale per questo campionato Europeo (come per ogni competizione del resto). Vogliamo fare molto bene e cercare di ottenere il massimo».

Nel gruppo ferrarese, ma non solo quello, si sta dunque preparando al meglio la manifestazione nell'ambito della quale si nutrono grosse ambizioni.

Enrico Ferranti



Anche Ferrara – con la presenza in Nazionale – presente agli Europei di ju jitsu a Verquin in Francia



Peso:15%

I PROBLEMI DELLA SANITÀ

Rischiano di restare senza dottore 33.500 bolognesi”

Le carenze denunciate dal sindacato medici italiani
“Questo avrà conseguenze anche sui Pronto soccorso”

di **Lavinia Lundari Perini**

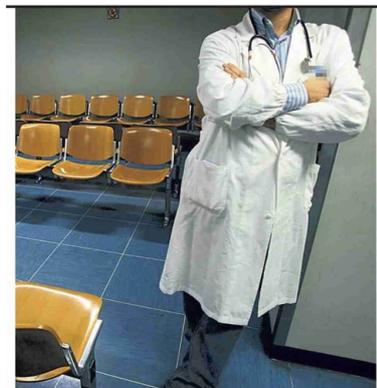
«Se questa è la sanità pubblica possiamo affermare che siamo al tracollo o come diceva mio nonno siamo alla frutta». A lanciare l'ennesimo allarme sul comparto sanità è questa volta Michele Tamburini, segretario regionale dello Smi, il sindacato medici italiani.

A preoccuparlo è soprattutto la carenza dei medici di famiglia, che a Bologna «è ormai un fatto oggettivo, evidenziato – denuncia – dalla non pubblicazione completa da parte della Regione Emilia-Romagna delle zone carenti». Al contrario, dice Tamburini, «verranno, invece, pubblicate meno della metà delle zone carenti a Bologna città, richieste dal sindacato medici di famiglia, lasciando così privi di medico 33.550 cittadini residenti all'ombra delle due torri». In questo modo, denuncia il segretario dello Smi, la carenza di medici «si ripercuoterà, innanzitutto sui cittadini, che non

avranno l'assistenza sanitaria primaria, sia sui medici di famiglia, che vedranno aumentare a dismisura il loro carico di lavoro, dovendo assistere molti pazienti in più, sia sui pronto soccorso che saranno intasati d'accessi impropri».

L'atto di accusa del sindacato dei medici arriva nei giorni dell'ennesimo allarme lanciato dall'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini che fa un altro appello al governo sulla tenuta della sanità pubblica messa in ginocchio dai tagli, dagli extracosti del Cov id e delle bollette rincarate. «Alle Regioni mancano 5 miliardi, alcune fatteranno a chiudere i bilanci. Altre come l'Emilia-Romagna hanno fatto un enorme sforzo finanziario, ma non potranno reggere a lungo» dice Donini. Intanto fa discutere il piano di riorganizzazione delle chirurgie presentato dall'Ausl di Bologna che prevede il decentramento di alcuni interventi meno complessi negli ospedali più piccoli

come Bazzano, Bentivoglio, Porretta e San Giovanni in Persiceto, mentre l'ospedale di riferimento per i casi più gravi resta il Maggiore. Ciò risponderebbe anche alle sollecitazioni delle comunità locali di avere un accesso più vicino alle prestazioni ospedaliere. Ma la riorganizzazione non piace ai sindacati che temono che le competenze non siano tenute in considerazione con una gestione senza confronto da parte dell'Ausl.



▲ L'allarme Mancano i medici di famiglia a Bologna



Peso:29%

«Un mese all'asciutto vanifica il nostro lavoro»

Zeccardi, che produce cereali e barbabietole, racconta la sua lotta quotidiana

«**Mi occupo** di un'azienda a conduzione familiare, la Bergamini Guglielmina, con sede a Castello d'Argile. Un'azienda che, da oltre quarant'anni, lavora nel settore agricolo: più precisamente, coltivazioni estensive cerealicole oltre alla barbabietola da zucchero, da sempre ritenuta indispensabile per la rotazione colturale».

A parlare è Stefano Zeccardi, agricoltore bolognese con una lunga esperienza nei campi. Campi che, nonostante le piogge della scorsa settimana, continuano a fare i conti con un fenomeno sempre più incisivo e temuto: la siccità.

Zeccardi, la scarsità delle piogge continua a mettere a dura prova gli agricoltori. Qual è lo scenario?

«Eravamo abituati a vedere l'acqua correre nei fossi e i nostri invasi pieni. Oggi invece la situazione si fa sempre più complicata: non sono le piogge di questi ultimi giorni a risolvere la situazione. Bisogna sottolineare che questo inverno è stato sì migliore rispetto al precedente, ma se non ci saranno precipitazioni costanti, si sommeranno le criticità e si farà presto ad annullare

quella quantità che per il momento ci ha preservato umidità nel terreno».

Quali sono le necessità?

«Per ripristinare le riserve servirebbero precipitazioni importanti. O, quantomeno, piogge regolari per salvaguardare le colture. Altrimenti si prospetterà un'annata ancora più difficile di quella precedente. La preoccupazione, infatti, non manca: dobbiamo sperare che il clima ci accompagni durante il corso della stagione o fare leva sugli invasi, così da accumulare acqua e rilasciarla nei momenti di maggior bisogno».

Su quali strategie puntate?

«In questi anni abbiamo investito molto per ciò che riguarda l'irrigazione efficiente. Questo perché abbiamo cominciato a vivere un cambiamento già nel 2003, dove le annate erano sì piovose, ma già con qualche anomalia. Si sono infatti susseguiti lunghi periodi siccitosi e alte temperature: bisogna tenere a mente che un mese senza pioggia, ad esempio, può vanificare il risultato di un lavoro molto lungo. Questo lo abbiamo già visto nel 2021 e nel 2022. Ormai non si parla più di un'irrigazione

di soccorso, ma di una normale pratica colturale che ci permette in un qualche modo di gestire e di dare alla coltura quell'umidità giusta nel momento in cui lo richiede»

A quanto ammontano le perdite?

«Dove abbiamo l'irrigazione possiamo godere di una maggiore tranquillità economica, dove purtroppo non l'abbiamo ci sono invece perdite di prodotto in termini di qualità, di quantità e dal punto di vista economico anche importanti, che variano dal 25 al 30%. Noi come agricoltori possiamo utilizzare sistemi sempre più accorti, ma tra i rincari e le diverse criticità, la siccità gioca un ruolo importante: andiamo verso un cambiamento climatico e avversità sempre più severe che continuano a influire molto sulle diverse colture».

g. d. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:45%

Una nuova sfida

IN PRIMA LINEA



Stefano Zeccardi

Azienda Bergamini Guglielmina

«**Eravamo** abituati a vedere l'acqua correre nei fossi e i nostri invasi pieni. Oggi invece la situazione si fa sempre più complicata: questo inverno è andata un po' meglio - spiega l'agricoltore - ma senza piogge costanti, saremo di nuovo in difficoltà»

LE PERDITE

«**Dove** abbiamo l'irrigazione possiamo godere di una maggiore tranquillità, dove purtroppo non l'abbiamo ci sono invece perdite di prodotto in termini di qualità, di quantità e dal punto di vista economico anche importanti, che variano dal 25 al 30%», spiega l'agricoltore Zeccardi. Il problema è che, in futuro, la siccità non mollerà la presa



Peso:45%

SAN PIETRO IN CASALE

'Plurale femminile' a Casa Frabboni

Arte contemporanea
con la mostra personale
di Antonella Cinelli

Inaugura domani «Plurale femminile», la mostra personale di Antonella Cinelli al Museo Casa Frabboni, nell'ambito delle celebrazioni per la Giornata Internazionale della Donna promosse da Unione Reno Galliera e Comune di San Pietro in Casale. La mostra, curata da Elisa Busato del

Servizio Musei dell'Unione Reno Galliera, prosegue la politica culturale dell'assessore Riccardo Marchetti, che negli ultimi anni ha trasformato lo spazio espositivo del Museo Casa Frabboni, che già ospita un'interessante collezione archeologica, valorizzando gli spazi dedicati alle mostre temporanee con un occhio di riguardo all'arte contemporanea. L'inaugurazione, alla presenza dell'artista, è

per domani alle ore 17 al Museo Casa Frabboni in via Matteotti, 169. La mostra è visitabile a ingresso gratuito fino al 30 aprile tutti i sabati e domenica dalle 15 alle 18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:11%

ARGELATO

Muore nel frontale con un furgone

Schianto a Funo: la vittima Fabrizio Ferrari era in sella a una moto. L'autista dell'altro mezzo è scappato

Ennesima giornata di sangue, quella di ieri, sulle strade della provincia di Bologna. All'altezza della sp3 Trasversale di Pianura, infatti, in prossimità dello svincolo con la 'Galliera', all'altezza di Funo di Argelato, si è verificato un incidente mortale (**nella foto**). A perdere la vita un 60enne della zona, Fabrizio Ferrari, storico meccanico di San Giorgio di Piano residente a Bentivoglio, che era a bordo della sua moto Bmw 850 e che, per cause ancora da chiarire, si è scontrato in un impatto fatale con un furgone, il cui autista si è allontanato.

Erano da poco passate le 16.30. Ferrari era a bordo della sua moto che procedeva in direzione di Argelato. A un certo punto, però, per motivi da definire, la moto del 60enne si è andata a scontrarsi contro il furgone che sopraggiungeva nella direzione opposta in prossimità del ponte dove la Trasversale di Pianura e la Galliera si incrociano. Stando a quanto ricostruito dagli inquirenti in base alle prime informa-

zioni raccolte, all'origine dell'impatto frontale tra i due mezzi ci sarebbe un'invasione di carreggiata in un tratto curvilineo della strada. L'uomo alla guida del furgone Fiat Ducato, un italiano di 43 anni rimasto illeso, ha continuato la marcia, per poi fermarsi nel parcheggio della ditta di San Giorgio dove lavora come autista. Lì è stato rintracciato poco dopo dai carabinieri, che lo hanno denunciato a piede libero per omicidio stradale e omissione di soccorso, in attesa di ulteriori accertamenti. Alcuni pendolari che stavano transitando e hanno assistito all'incidente hanno chiamato i soccorsi.

Questi sono subito sopraggiunti sul posto con due mezzi dall'ospedale di Bentivoglio. I sanitari del 118, però, non hanno potuto far altro che constatare il decesso di Ferrari. A seguito del terribile impatto con il furgoncino, infatti, il motociclista era stato sbalzato per poi cade-

re rovinosamente sull'asfalto. Sulla scena dell'incidente mortale sono arrivati anche i carabinieri della stazione di San Gior-

gio di Piano e in ausilio una pattuglia dei militari di San Pietro in Casale. Questi hanno dovuto gestire la complicata viabilità che, visto anche l'orario di punta, si è ben presto congestionata. Ai carabinieri spetterà, poi, chiarire l'esatta dinamica di questo ennesimo tragico incidente sulle strade del bolognese. Solo nella giornata di mercoledì, infatti, era morto in un frontale con un bus l'88enne Rino Pancaldi a Lovoletto di Granarolo.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRADE DI SANGUE

Il fuggitivo è stato trovato e denunciato dai carabinieri
Secondo incidente mortale in 24 ore nella Bassa



Peso:45%

Presentati anche i Bilanci e gli investimenti triennali di Alfonsine, Russi, Fusignano, Bagnara e Sant'Agata sul Santerno

Si resiste, ma con ritocchi alle aliquote

Federico Savini

L'ultima tornata della presentazione dei Bilanci di Previsione dei Comuni della Bassa Romagna (consideriamo anche Russi, che aveva già chiuso a fine 2022) non mutano nella sostanza quanto visto finora. Gli Enti Locali del nostro territorio sono riusciti a presentare piani di investimento sul patrimonio di tutto rispetto grazie soprattutto al Pnrr (che vincolerà un buon numero di lavori al completamento entro l'anno) e all'intercettazione di bandi regionali. Di converso, il mancato sostegno ribadito di recente da Riccardo Graziani - sindaco di Alfonsine e referente economico per l'Unione - di fronte alle associazioni imprenditoriali riunitesi a Lugo, ha costretto praticamente tutti gli amministratori a ritoccare al rialzo aliquote e tariffe, per mantenere il livello dei servizi erogati ai cittadini, cercando di contenere gli aumenti al di sotto del tasso di inflazione.

ALFONSINE

La presentazione del Bilancio di Alfonsine si concentra anzitutto sui lavori realizzati di recente, in particolare l'opera di censimento, monitoraggio e messa in sicurezza dei ponti, il restauro e risanamento conservativo del fabbricato presso Casa Monti (quasi 200mila euro) e la messa in sicurezza e sistemazione del manto stradale di via Torretta, ai quali si aggiungono lavori in corso come la ristrutturazione di via Borse (con marciapiede, ciclabile, pavimentazione pubblica e illuminazione) per oltre un milione di euro, la messa in sicurezza dei ponti di via Canale e stradone Bentivoglio (180mila), la riqualificazione e la manutenzione straordinaria di 21 alloggi Erp in via Tranvia (un milione e mezzo di euro), nonché la ristrutturazione di due lotti del fabbricato cimiteriale (620mila euro). Per il 2023 dal Comune si parla di 11milioni e 500mila euro di investimenti, con poco più di altri 3 di spese previste tra 2024 e 2025. Alla scuola sarà destinato poco più di un terzo dei fondi. L'intervento principale (quasi 3milioni e 300mila

euro finanziati grazie al Pnrr) riguarda la nuova costruzione con demolizione del vecchio edificio della materna Samaritani, oltre alla progettazione e manutenzione straordinaria dell'auditorium dell'Oriani (370mila euro). Sul patrimonio pubblico l'investimento più importante riguarderà la ristrutturazione del Mercato Coperto con quasi 2,5 milioni di euro, di cui 730mila regionali e il termine dei lavori fissato entro il 2025. Inoltre, 665mila euro andranno alla ristrutturazione della facciata del municipio, 300mila per quella dell'ex ufficio di collocamento e 365mila (candidati al Pnrr) per la messa in sicurezza e l'efficientamento della Delegazione di Filo. Sulla viabilità sono candidati al Pnrr quasi un milione e 200mila euro di spese per la stabilizzazione di alcune strade e circa un milione per la sicurezza dei ponti, di cui oltre la metà candidati al Pnrr e 470mila (già finanziati) per quello sulla Reale.

RUSSI

Gli indirizzi politici della Giunta guidata da Valentina Palli per il 2023 sono di garantire l'erogazione dei servizi nuovi e consolidati, nonché quella del Bilancio stesso in un periodo emergenziale, senza aumentare la pressione fiscale e approvando il Bilancio di Previsione entro il 2022 (caso isolato sul territorio).

Dal punto di vista impositivo, a Russi aumenteranno le tariffe dei servizi del 4,3%, ma nella sostanza verrà mantenuto il resto: l'aliquota Imu, gli introiti con nuovo canone unico di occupazione del suolo pubblico e anche l'Irpef. Il sistema di applicazione dell'imposta comunale rimarrà inalterato, ma con una modifica delle aliquote, per non gravare in particolare sulle classi di reddito medio-basse. In pratica sotto i 15mila euro la tassa sarà dello 0,7%, poi fino a 28mila dello 0,75%, fino a 50mila dello 0,78% e oltre i 50mila dello 0,8%.

Quanto agli investimenti, 435mila euro andranno alla manutenzione di strade e marciapiedi, quasi 300mila alla presa in carico della

lottizzazione «Le case di Russi» e quasi 800mila euro serviranno a realizzare la rotonda sulla via Monaldina di cui si parla da anni.

Legati al Pnrr sono poi la maggior parte degli investimenti importanti sul territorio. Si è già parlato a lungo dell'importantissimo progetto della «Palestra delle autonomie» di casa canterini (per la quale oltre mezzo milione di euro arriverà da fondi europei). Altri 850mila euro saranno destinati alla riqualificazione di alloggi Erp e sono numerosi i lavori sul patrimonio edilizio scolastico: 450mila euro saranno destinati ai nuovi servizi della sezione primavera della materna di Godo, 400mila all'ampliamento della mensa della primaria sempre a Godo, per il cui adeguamento sismico saranno stanziati 300mila euro, mentre 450mila andranno alla scuola di San Pancrazio per la stessa esigenza e 110mila al Nido di Russi, accanto al quale nascerà un nuovo fabbricato (450mila euro).

Infine, è previsto il completamento entro il 2026 dell'Ospedale di Comunità, che prevede un investimento di un milione di euro (sempre da Pnrr) per la ristrutturazione del primo piano dell'ex ospedale.

FUSIGNANO

Parla di «scelte strategiche in un tempo complesso» il sindaco di Fusignano Nicola Pasi, tra caro energia, inflazione e incremento dei tassi di interesse. «Riteniamo irrinunciabile l'idea che il nostro paese si faccia carico delle persone più fragili e che al contempo accompagni la crescita dei nostri ragazzi con percorsi formativi adeguati» è la premessa.



Peso:79%

In termini di lavori, si proseguirà con l'efficientamento e la messa in sicurezza degli immobili comunali. E poi la realizzazione della nuova palestra e la manutenzione straordinaria del centro civico e della piscina di Rossetta. In totale 3 milioni e 300mila euro saranno destinati agli investimenti, principalmente il consolidamento sismico del Municipio, per 1 milione e 100mila euro (finanziati al 100% dalla Regione) e il consolidamento sismico anche della scuola succursale (715mila euro di cui i due terzi finanziati). E poi ancora manutenzione ordinaria di strade, illuminazione pubblica e patrimonio, oltre che al co-finanziamento di progetti di enti terzi, come Provincia e Regione. Ma anche Hera e Consorzio di Bonifica, vedi l'attivazione del bacino di laminazione di via Santa Barbara in ampliamento al bosco di Fusignano, oltre al ripristino di fossi e fognature a San Savino e Maiano. Sarà poi completata la ciclabile tra Maiano e Fusignano e verrà consolidato il ponte sul Senio con attraversamento ciclopedonale. In centro saranno riquaificate le pavimentazioni di corso Emaldi, verrà ampliata l'illuminazione a led e il Comune concorrerà a nuovi bandi per l'efficientamento degli edifici pubblici, la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'istituzione di comunità energetiche.

BAGNARA

Anche Riccardo Francone sottolinea le difficoltà di chiusura di un Bilancio segnato dall'incremento della spesa corrente e dall'aumento dell'inflazione (circa l'11%), il tutto

nella latitanza di informazioni precise sui trasferimenti dallo Stato agli enti locali. Il Comune prevede la necessità di far leva sul reperimento di risorse finanziarie attraverso il contrasto dell'evasione e ha previsto modifiche alle aliquote della Nuova Imu, ritoccando verso l'alto quella per fabbricati del gruppo «D» (eccetto D/10) dal 9,5 al 10,3 per mille, e per i terreni agricoli, dall'8,6 al 10,6 per mille.

Gli obiettivi primari restano il mantenimento dei servizi essenziali alle famiglie, l'attenzione alle fasce deboli e la messa in sicurezza del patrimonio. Rimane in campo il progetto di rigenerazione urbana del borgo, che venne presentato al bando Attrattività dei Borghi storici con un risultato positivo ma non sufficiente ad ottenere un finanziamento immediato. «Rimarrà comunque fra le progettualità pronte ad attivarsi» precisa il sindaco.

Su quelle immediate, circa 320mila euro andranno a manutenzioni straordinarie delle strade, poco più di mezzo milione sarà riservato all'adeguamento sismico e contenimento energetico del municipio, mentre una certa importanza ha il progetto della nuova ciclopedonale su via Gramsci, fino al ponte sul Santerno (mezzo milione di euro). Una cifra di poco inferiore sarà destinata al recupero della sala polivalente di largo della Libertà (ex macello), mentre 700mila euro serviranno per abbattere l'ex caserma di via Garibaldi 2, contribuire al ripristino del fossato e qui, vicino alla rotonda, realizzare un parcheggio. Per il 2024 si prevede di proseguire coi lavori all'impianto del tennis e adeguamenti vari al patrimonio

pubblico, tra cui il consolidamento strutturale della via Nuova.

SANT'AGATA SUL SANTERNO

«Di fronte all'esplosione dei costi dovuta a inflazione, caro-energia, caro-materiali, e di fronte allo scarso sostegno da parte dello Stato, si è reso necessario adeguare le entrate tariffarie e fiscali - questa è la premessa di Enea Emiliani, sindaco di Sant'Agata sul Santerno -. L'adeguamento tariffario sarà contenuto ben al di sotto dell'inflazione, che ha raggiunto anche l'11,5%, assorbendo gran parte degli aumenti con risorse dei nostri bilanci. L'Imu sui capannoni produttivi passa dallo 0,95% all'1%, mentre l'Imu sui terreni agricoli non condotti direttamente passa dal 0,86% al 1%».

Quanto agli investimenti, nel triennio a Sant'Agata verranno spesi circa 5 milioni di euro, la maggior parte dei quali per interventi sul patrimonio pubblico, a partire dall'efficientamento degli impianti di illuminazione, per poi passare all'adeguamento sismico del Municipio (600 mila) e manutenzioni varie, di strade e cimitero, oltre all'adeguamento normativo dello stadio e la manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport. Rilevanti anche gli interventi ai plessi scolastici: oltre un milione e mezzo di euro per l'adeguamento sismico ed energetico della scuola elementare e 600mila per la sismica del nido.



Peso:79%